

Bagni del Molo, belli e moderni: due anni dopo l'installazione, però, sono fuori servizio

Siracusa pullula di turisti. I ponti di primavera lanciano alla grande la stagione, con albergatori e ristoratori che registrano i primi "tutto esaurito". Decine e decine di pullman si danno il cambio nell'area di sosta del Molo Sant'Antonio dove, però, il primo contatto con la realtà locale non è dei migliori.

I moderni servizi igienici installati nel 2021, nell'area in cui si trovava il chiosco incendiato e poi demolito, da ottobre non funzionano più. E si moltiplicano i racconti e le testimonianze di visitatori in difficoltà nella ricerca di servizi igienici.

La struttura del Molo, bella da vedere ed autopulente con igienizzazione automatica, paga lo scotto di un uso intenso e poco disciplinato che – tra un'otturazione e l'altra – ha fatto sorgere qualche dubbio sulla sua funzionalità in quell'area.

Il blocco (costo circa 120 mila euro) contempla due servizi igienici uomo/disabile e donna/disabile, con un fasciatoio per i più piccoli. Si tratta di una struttura di sei metri di lunghezza per circa 2 metri e mezzo di altezza. La scheda di presentazione vanta "sistemi di autopulizia delle tazze e dei lavabi, disinfestazione e asciugatura della superficie di calpestio. Durante la pausa notturna sarà garantito un ulteriore ciclo di disinfezione con nebulizzazione".